

GESTIONE SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI SRL

Relazione sulla Gestione al 31/12/2020 e
Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, D.LGS. 175/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	Nizza Monferrato
Codice Fiscale	01416160057
Numero Rea	ALESSANDRIA - ASTI 113722
P.I.	01416160057
Capitale Sociale Euro	111.112,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	C.I.S.A. ASTI SUD
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 448. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 661.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, corredo il bilancio d'esercizio.

Andamento generale e scenario di mercato

La Società svolge la propria attività nel settore socio assistenziale ed educativo, dove opera in qualità di gestore di attività e di servizi di interesse generale nelle forme di: Assistenza domiciliare (per anziani minori e persone disabili), Assistenza domiciliare integrata, Educativa territoriale, Gestione del Centro Diurno socio formativo per disabili, Assistenza alla Autonomia ed alla Comunicazione.

Inoltre da Ottobre 2019 in base a specifica convenzione viene fornito il servizio di direzione/coordinamento della Casa di riposo Casa di Riposo Comunale Giulio e Rachele Bosca (AT).

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, si segnala che l'attività nel corso del 2020 si è svolta nella sede legale di Nizza Monferrato e nelle sedi operative sempre nel Comune di Nizza Monferrato e nella sede dei Micro nido comunale di Montegrosso d'Asti.

Nel corso dell'esercizio 2020, a seguito dell'emergenza COVID, la società ha operato attraverso protocolli, attività formative e gestionali dell'emergenza sanitaria in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica.

Inoltre la società ha fatto ricorso alla FIS.

In particolare la FIS è stata utilizzata per i seguenti periodi:

01/03 - 03/04

06/04 - 02/05

04/05 - 05/06

08/06 - 11/07

01/09 - 26/09.

Andamento della gestione

La Società ha svolto i compiti affidati dai contratti di servizio in essere secondo la formula "in house providing" unicamente nell'interesse dei soci.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	32.870	46.601
Produzione interna	1.758.982	2.009.850
Valore della produzione operativa	1.791.852	2.056.451
Costi esterni operativi	251.082	282.222
Valore aggiunto	1.540.770	1.774.229

Costi del personale	1.521.293	1.712.264
Margine operativo lordo	19.477	61.965
Ammortamenti e accantonamenti	19.516	27.124
Risultato operativo	(39)	34.841
Risultato dell'area extra-caratteristica	494	325
Risultato operativo globale	455	35.166
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	409	35.133
Risultato dell'area straordinaria	9.985	0
Risultato lordo	10.394	35.133
Imposte sul reddito	9.946	34.472
Risultato netto	448	661

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	268.579	253.616
Margine secondario di struttura	758.707	693.601
Margine di disponibilità (CCN)	758.707	693.601
Margine di tesoreria	756.787	693.601

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	3,08	2,92
Quoziente di indebitamento finanziario	0,00	0,00

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	1.148.552	1.103.107
Passività operative	866.753	821.756
Capitale investito operativo netto	281.799	281.351
Impieghi extra-operativi	0	0
Capitale investito netto	281.799	281.351
FONTI		
Mezzi propri	281.799	281.351
Debiti finanziari	0	0
Capitale di finanziamento	281.799	281.351

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	13.220	27.735
Immobilizzazioni immateriali	9.189	19.698
Immobilizzazioni materiali	3.643	7.649
Immobilizzazioni finanziarie	388	388
ATTIVO CIRCOLANTE	1.135.332	1.075.372
Magazzino	1.920	0
Liquidità differite	297.730	560.263
Liquidità immediate	835.682	515.109
CAPITALE INVESTITO	1.148.552	1.103.107
MEZZI PROPRI	281.799	281.351
Capitale sociale	111.112	111.112
Riserve	170.687	170.239
PASSIVITA' CONSOLIDATE	490.128	439.985
PASSIVITA' CORRENTI	376.625	381.771
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	1.148.552	1.103.107

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	3,01	2,82
Indice di liquidità (quick ratio)	3,01	2,82
Quoziente primario di struttura	21,32	10,14
Quoziente secondario di struttura	58,39	26,01
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	24,54%	25,51%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

A seguito dell'emergenza COVID sono state adottate le misure a tutela del personale dipendente richieste dalla legge.

Salute e sicurezza:

In ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 relativo al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, al profilarsi della nuova fonte di rischio, ha provveduto all'elaborazione di specifico Documento di valutazione del rischio biologico da Covid - 19, con emissione il 16/03/2020 e successiva revisione il 17/04/2020, allo scopo di fornire indicazioni operative finalizzate ad attuare idonee misure precauzionali di contenimento e di contrasto dei contagi.

Sono stati inoltre predisposti dettagliati piani per la ripartenza di ciascun servizio dopo la sospensione, con analisi delle varie attività e dei locali ad esse preposti e con la formulazione di specifici protocolli di accesso di utenti e operatori tramite zone filtro appositamente predisposte.

L'Organismo di Vigilanza è stato tempestivamente tenuto al corrente di ogni passo compiuto e, all'esame di detti protocolli e procedure, si è espresso favorevolmente ritenendoli completi, utili ed efficaci.

Rischio di credito

Non esistono ad oggi particolari problemi in merito, stante anche la natura ed il tipo di servizio erogato.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità.

Investimenti

Non si sono effettuati investimenti nel corso del 2020.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

La società è controllata al 90% del Capitale sottoscritto e versato dal Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. - Asti Sud, con sede in Nizza Monferrato, Via Gozzellini 56, e dal restante 10% dall'Unione collinare "Vigne e Vini", con sede in Incisa Scapaccino Via Molino, 10.

La società svolge il proprio servizio nell'ottica della gestione "in house" e si rimanda alla relazione sul Governo Societario per una descrizione delle varie attività svolte.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene né quote proprie né azioni di società controllanti, ai sensi di legge..

Evoluzione prevedibile della gestione

A seguito della emergenza COVID e sulla base delle Ordinanze Ministeriali emanate e da emanarsi, la società GESSTER SRL procede necessariamente alla sospensione e alla riduzione dei servizi erogati;

In conseguenza di quanto sopra esposto, come da specifica normativa, viene richiesto a tutto il personale dipendente attualmente in forza di usufruire delle ferie, dei permessi e della banca ore, per poter essere successivamente inserito nel Fondo Integrazione Salariale;

In accordo con il CISA, è intendimento di GESSTER SRL di anticipare comunque il FIS a tutto il personale dipendente;

Da un punto di vista economico e finanziario, si evidenzia che la società opera nell'ottica "in house providing" e che sulla base del budget annuale e dell'analisi andamentale in sede di controllo analogo, vengono determinati i trasferimenti a carico dei soci per la copertura dei costi di esercizio.

Relazione sul governo societario

La Società, in quanto società a controllo pubblico è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere: - uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.); - l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

In particolare il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11, -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n.155 definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta

intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che “si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una: - crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19 “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”; - crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Anche alla luce di quanto sopra esposto si evidenziano i seguenti aspetti:

- 1) Descrizione della governance societaria
- 2) Relazioni operative con gli Enti pubblici soci
- 3) Strumenti di governance e controllo adottati
- 4) Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale
- 5) Rendicontazione su strumenti integrativi di controllo societario.

- 1) Governance societaria.

Organo amministrativo = Amministratore Unico:

Avv. Vaccaneo Mauro, nato ad Alessandria (AL) il 07/02/1974, residente a Calamandrana, Via Roma n.10, C.F.: VCC MRA 74B07 A182K.

I poteri dell'organo amministrativo sono quelli previsti nello statuto, in conformità alla natura della società che opera mediante la formula “in house providing”.

Durata in carica: fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

Revisore Legale: il Revisore legale dei conti dura in carica fino all'approvazione
del bilancio al 31/12/2022: Dott. Tacchino Alberto nato Asti il
3/11/1966. Domiciliato in Asti, Via Roero n. 43.
CF: TCCLRT66S03A479G.

- 2) Relazioni operative con gli Enti pubblici soci.

La Società è controllata al 90% del Capitale sottoscritto e versato dal Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale C.I.S.A. – Asti Sud, con sede in Nizza Monferrato, Via Gozzellini 56, e dal restante 10% dall'Unione Collinare “Vigne e Vini”, con sede in Incisa Scapaccino Via Molino, 10.

I **SERVIZI AFFIDATI ED I RAMI AZIENDALI ATTIVATI** sono nel dettaglio i seguenti:

Per il servizio di **ASSISTENZA DOMICILIARE**, sono state erogate n. 29.152,31 ore di cui 1.749,49 ore svolte nel servizio di supporto alle persone in regime di tutela o amministrazione di sostegno.

I beneficiari risultano essere n.256 utenti così suddivisi:

- ☐ 145 anziani media intensità
- ☐ 7 anziani bassa intensità + 7 destinatari progetto spesa
- ☐ 47 anziani seguiti in ADI
- ☐ 37 disabili
- ☐ 3 minori
- ☐ 2 pazienti con problematica psichiatrica
- ☐ 14 utenti destinatari del progetto Home Care Premium
- ☐ 1 persona seguita come fondo povertà

Per tale servizio sono stati impiegati complessivamente n. 26 Operatori Socio Sanitari per i quali è stata realizzata specifica attività formativa; n.2 operatori a tempo determinato sono stati trasformati a tempo indeterminato in seguito ad apposita selezione, n. 2 proseguono il rapporto di lavoro a tempo determinato da graduatoria derivante da tale selezione mentre n.1 rapporto di lavoro si è concluso.

Nel corso del 2020 si è avuto inoltre il pensionamento di un operatore e le dimissioni di un altro.

Come per il primo semestre nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19 il Servizio non si è mai interrotto; tuttavia un certo numero di utenti ha richiesto la sospensione degli interventi, per due ragioni: 1) il timore che gli operatori, visitando più utenti successivamente, potessero essere veicolo di contagio sebbene sia sempre stata assicurata alle famiglie la massima igiene e la massima prudenza e garantito l'utilizzo di idonei DPI rigorosamente sostituiti e smaltiti secondo i protocolli; 2) il fatto di poter essere assistiti direttamente dai familiari impossibilitati ad andare al lavoro per la sospensione di molte attività lavorative. Da settembre in poi si è registrato un potenziamento delle richieste di riattivazione dei servizi.

Lo **SPORTELLLO UNICO SOCIO SANITARIO (S.U.S.S.)** nelle sue diverse sedi ha complessivamente gestito n. 5.288 accessi così suddivisi:

- ☐ 2.312 per problematiche relative a anziani
- ☐ 1.368 per problematiche relative a minori
- ☐ 1.479 per problematiche relative a disabili e fasce deboli
- ☐ 129 per prescrizioni alla scuola di formazione

I dati esposti comprendono le attività svolte presso i tre Sportelli con sedi a Nizza Monferrato, a Canelli e a Costigliole D'Asti (a Nizza Monferrato n. 4153, a Canelli n.780 e a Costigliole D'Asti n.355)

Il **S.U.S.S.** ha operato con n. 2 Assistenti Sociali e n.1 Operatore Socio Sanitario.

Nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, il Servizio non si è mai interrotto; per limitare la compresenza degli operatori negli stessi locali, si è incentivato l'utilizzo, a rotazione, di ferie e congedi

retribuiti come disposto dal DPCM 11/03/2020 art.1 par.7b.

Per la realizzazione degli interventi di **EDUCATIVA TERRITORIALE**, sono state complessivamente erogate 15.107,48 di cui 2.656,22 di compresenza e n. 12.451,26 di ore lavorate effettivamente dal personale.

I beneficiari risultano essere n. 101 così suddivisi:

- ☐ 28 minori con gravi difficoltà relazionali
- ☐ 24 minori con handicap psico - fisico
- ☐ 2 utenti con problematiche uditive e di comunicazione
- ☐ 18 adulti con handicap
- ☐ 14 nuclei con minori con problematiche sociali
- ☐ 9 nuclei familiari seguiti in luogo neutro
- ☐ 6 minori con progetto educativo territoriale ma realizzato nella maggior parte in ambito scolastico

EDUCATIVA TERRITORIALE INDIVIDUALE E DI GRUPPO

Per tale servizio sono stati impiegati complessivamente n.14 Educatori Professionali addetti al servizio di Educativa Territoriale svolta in ambito domiciliare e scolastico, di cui n.1 in astensione dal lavoro per maternità.

Il servizio è stato attivo fino al 13 marzo (con esclusione degli interventi educativi realizzati in ambito scolastico, che sono stati effettuati fino al 21 febbraio e interrotti a seguito della sospensione sia dell'attività scolastica sia di quella educativa territoriale in conseguenza delle "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" disposte dall' Ordinanza contingibile n. 1 della Regione Piemonte del 23/02/2020 e successivi). Il DPCM 8/03/2020 art.1 par.1.h) ha disposto la sospensione dei servizi educativi e il DPCM 11/03/2020 art.1 par.3) la sospensione dei servizi alla persona. Dopo l'utilizzo dei massimali di ferie e permessi retribuiti degli operatori, come disposto dal DPCM 11/03/2020 art.1 par.7b) si è proceduto a richiedere l'intervento del Fondo Integrazione Salariale dal 16 marzo 2020. La Società GE.S.S.TER ha anticipato gli emolumenti relativi al periodo di fruizione del fondo di integrazione salariale nella misura esattamente corrispondente all' 80% della retribuzione.

L'attività dei vari progetti di gruppo caratterizzati da specificità ludiche e sportive (Gruppo Danza, Gruppo attività nella natura – Outdoor, gruppo Pinky per ragazze adolescenti con problematiche sociali) ha subito una battuta d'arresto da marzo per l'emergenza sanitaria legata alla pandemia di Covid-19. L'attività è ripresa in settembre - ottobre.

Il progetto per giovani adolescenti con problematiche relazionali e di disabilità denominato "SOS on the road", realizzato sul territorio consortile, mediante il recupero dell'arredo urbano, finalizzato all'acquisizione da parte dei ragazzi di competenze manuali pre - professionali e nel contempo rispetto e tutela del territorio, dopo la pausa dovuta alle norme di contenimento dei contagi da Covid-19, è ripreso a luglio.

L'attività della squadra di calcio per preadolescenti con problematiche relazionali, in collaborazione con l'associazione Voluntas Nicese, si è dovuta sospendere da marzo, in ottemperanza alla normativa.

Nell'ambito del lavoro individuale sono stati predisposti e realizzati percorsi di sostegno all' apprendimento e alla comunicazione attraverso l'utilizzo della comunicazione CAA in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria infantile e il servizio RRF dall' ASL AT.

Inoltre nel corso dell'anno sono stati realizzati percorsi di sostegno individuale relativi al rafforzamento delle competenze genitoriali alle famiglie dei minori seguiti.

NUCLEO DPS

Nel contesto di tale servizio si continuano a fornire all' ASL AT n. 2 Educatori Professionali per il nucleo di valutazione educativa sui disturbi pervasivi dello sviluppo (Nucleo DPS). Anche l'attività del Nucleo DPS è stata sospesa dal 5 di marzo al 14 di luglio 2020.

INSERIMENTI LAVORATIVI

E' proseguita senza soluzione di continuità, nel rispetto delle misure di sicurezza, l'attività di inclusione sociale a cura del servizio di Inserimento lavorativo con una figura di Educatore Professionale specificatamente dedicata per la realizzazione dei PASS (Percorsi di attivazione sociale e sostenibile) e sono state inoltre realizzate attività educative rivolte ai beneficiari rientranti nella misura RDC (Reddito di cittadinanza).

MICRO NIDO COMUNALE "RAGGIO DI SOLE" DI MONTEGROSSO D'ASTI

Nel servizio hanno prestato servizio n. 2 Educatori d'infanzia coadiuvati, in ottemperanza alla normativa di settore, da un Operatore ausiliario. Per tale servizio sono state svolte complessivamente n. 3.001,54 ore.

In tale contesto sono stati realizzati percorsi educativi e didattici individuali e di gruppo e predisposti e realizzati percorsi di sostegno all' apprendimento e alla comunicazione per bambini con handicap e/o disturbi comunicativi attraverso l'utilizzo della comunicazione CAA in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria infantile e il servizio RRF dall' ASL AT.

Il servizio è stato sospeso per la pandemia dal 21 febbraio fino al termine dell'anno formativo 2019/2020 ed è stato ripreso, lunedì 14 settembre per l'inizio dell'anno formativo 2020/2021. I giorni di apertura sono stati 107, gli iscritti n.21 per la prosecuzione dell'anno scolastico 2019/2020, e n. 16 per l'anno scolastico 2020/2021.

La sospensione dell'attività nelle scuole di ogni ordine e grado in conseguenza delle "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" disposte dall' Ordinanza contingibile n. 1 della Regione Piemonte del 23/02/2020 e successivi interventi in ordine alla medesima materia ha reso necessaria la richiesta, da parte di GE.S.S.TER, di intervento del Fondo Integrazione Salariale dal 1 marzo 2020. Si è prima fatto ricorso all'utilizzo dei massimali di ferie e permessi retribuiti degli operatori, come disposto dal DPCM 11/03/2020 art.1 par.7b). La Società GE.S.S.TER ha anticipato gli emolumenti relativi al periodo di fruizione del fondo di integrazione salariale nella misura esattamente corrispondente all' 80% della retribuzione.

La società ha sostenuto nel corso dell'anno maggiori costi per dotare il personale dei DPI necessari e per effettuare periodici e approfonditi interventi di sanificazione degli ambienti e degli arredi del micro-nido.

Il **CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO RIABILITATIVO**, autorizzato per n. 20 posti, ha mantenuto costante su questo numero la frequenza di ragazzi ai quali si sono aggiunti quelli beneficiari del progetto "Centroanch'io" per n. 5 utenti a tempo parziale fino al raggiungimento di n. 22 posti giornalieri. (La frequenza media complessiva annuale è stata di n.16 presenze, a causa della gestione del periodo Covid.)

Nel corso dell'anno le giornate di apertura sono state n. 215, di cui 156 a tempo pieno e a capienza piena come di consueto, mentre 59 giornate sono state effettuate con le seguenti modalità: il Centro ha accolto, in base alle disposizioni normative, un numero massimo di 4/5 utenti al mattino (8:30 – 13:00) e altri 4/5 al pomeriggio (13:30 – 17:00) dal lunedì al giovedì, impiegando per ogni giornata n. 1 Educatore Professionale e n. 1 Operatore socio sanitario. In questo periodo per ragioni igienico sanitarie non sono stati forniti né il servizio mensa né il servizio di trasporto; quest'ultimo è ripreso dal 6 maggio con il rispetto delle misure di sicurezza. La frequenza con orario normale è ripresa dal 15/07/2020. Allo scopo di garantire la massima igiene e tempestività nell'esecuzione di pulizia e sanificazione, si è provveduto all'assunzione di un operatore ausiliario a tempo pieno e ad assicurare il servizio di personale di impresa specifica, che provvede a pulizia e sanificazione a fine giornata a giorni alterni.

A seguito dell'Ordinanza di sospensione dei servizi educativi si è resa necessaria, anche per questo servizio, la richiesta del Fondo di Integrazione salariale. Si è prima fatto ricorso all'utilizzo dei massimali di ferie e permessi retribuiti, come disposto dal DPCM 11/03/2020 art.1 par.7b). La Società GE.S.S.TER ha anticipato gli emolumenti relativi al periodo di fruizione del fondo di integrazione salariale nella misura esattamente corrispondente all' 80% della retribuzione.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati:

- progetti individuali e di gruppo;
- attività di animazione territoriale in collaborazione con le realtà di volontariato sociale del territorio;
- momenti di formazione per genitori e famigliari finalizzati al sostegno delle competenze educative.

Inoltre è continuata, fino a febbraio, l'attività cinematografica per la realizzazione di un nuovo cortometraggio. E in collaborazione con l'Università degli studi di Torino e la casa Editrice Franco Angeli si è iniziato a elaborare un libro a divulgazione formativa e didattica sul metodo educativo e la prassi metodologica del Centro Diurno.

Per il servizio di **INTERPRETARIATO LINGUA ITALIANA DEI SEGNI** sono state erogate n 725,58 ore rivolte a n. 2 utenti con problematiche uditive e di comunicazione.

Per tale servizio è stata impiegata n. 1 Educatrice segnante esperta in comunicazione LIS operante nell'ambito delle attività del Centro Diurno.

Il servizio di **ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE**, nei primi due mesi del 2020 ha operato in continuità nella prosecuzione dell'anno scolastico 2019/2020.

Il servizio è stato attivo fino al 21 febbraio. La sospensione dei servizi educativi e di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità, nelle scuole di ogni ordine e grado in conseguenza delle "Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" disposte dall' Ordinanza contingibile n. 1 della Regione Piemonte del 23/02/2020 e successivi interventi in ordine alla medesima materia ha reso necessaria la richiesta, da parte di GE.S.S.TER, di intervento del Fondo Integrazione Salariale per evento transitorio non imputabile alla sua attività di gestione o ai lavoratori,

inizialmente per il periodo dal 1 al 15 marzo e poi, con le successive proroghe del periodo di chiusura, fino alla fine dell'anno scolastico. La Società GE.S.S.TER ha anticipato gli emolumenti relativi al periodo di fruizione del fondo di integrazione salariale nella misura esattamente corrispondente all' 80% della retribuzione.

Nel corso del 2020, n.6 operatori a tempo indeterminato hanno presentato le dimissioni volontarie; sono stati assunti n. 6 operatori a tempo determinato con selezione pubblica tenutasi il 24.09.2020 e, in novembre 2020, ulteriori 3 operatori selezionati tramite analisi dei curricula, non avendo altri candidati idonei disponibili e vista la situazione di nuovo aumento dei contagi che rendeva impossibile l'avvio di nuove procedure selettive. Nel complesso

Nel 2020 sono stati seguiti n. 122 alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 per un totale di 10761:20 ore.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2020 è la seguente suddivisa per servizio:

Amministrazione	4
Assistenza Domiciliare	23
Assistenza Scolastica	25
Centro Diurno	10
Educativa Territorio	12
L.I.S.	1
Nido	3
S.U.S.S.	3
Casa di Riposo	2
Totale	83

La Società ha provveduto – ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - a effettuare la ricognizione del personale in servizio al 31/10/2018 da cui non risultava personale eccedente.

La Società ha altresì effettuato ricognizione del personale in servizio al 8.08.2019 da cui non è risultato personale eccedente.

La Società ha altresì effettuato ricognizione del personale in servizio alla data dell'1.09.2020 e del 31.12.2020 da cui non è risultato personale eccedente.

3) Strumenti di governance e controllo adottati.

La società opera in house providing. Ai sensi di statuto è specificato che L'ente Pubblico o gli Enti pubblici soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, mediante un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società. A tal fine qualificano la natura del controllo e le caratteristiche della Società:

- 1) i principi e le direttive promananti dallo Statuto del C.I.S.A. – ASTI SUD, Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale, e degli altri Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi che assumeranno la qualifica di soci;
- 2) il potere di direzione, coordinamento, supervisione e vigilanza relativamente ai più importanti atti di gestione, così come ipotizzati all'art. 114, comma 8, del D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle

leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" da parte del Consorzio e degli altri Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi, che determinano un controllo gerarchico analogo a quello esercitato sugli organi interni dei soci, talché la società non possiede alcuna autonomia decisionale in relazione agli importanti atti di gestione e si configura quindi come un'entità aziendale solo formalmente distinta dagli Enti affidanti.

Nel rispetto dei prefigurati presupposti di cui al modulo gestorio dello Statuto sociale:

- l'attività di indirizzo, programmazione, vigilanza e controllo (gestionale ed economico-finanziario) da parte degli Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi soci viene garantita dal presente Statuto sociale, dal Contratto di servizio e dalla Carta dei servizi;
- la Società è dotata di strumenti di programmazione, controllo economico-finanziario e coinvolgimento degli Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi titolari di quote sociali, così come previsto nel presente Statuto sociale e nel Contratto di servizio;
- la Società realizza la parte più importante della propria attività con le collettività di cui agli Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi che la controllano;
- la Società è partecipata totalmente da Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi.

In termini di presupposti applicativi del cosiddetto modulo gestorio "in house", ai fini dell'effettiva subordinazione gerarchica della Società agli Enti Pubblici Locali, Comunità Collinari e Consorzi di riferimento, si precisa inoltre che:

- gli strumenti di verifica sono da individuarsi nel controllo quantitativo economico-finanziario con frequenza minimale semestrale a livello di conto economico, evidenziando, tra l'altro, i risultati della gestione finanziaria e complessiva e la relativa analisi degli scostamenti rispetto al Bilancio di previsione annuale;
- la relazione infrannuale, da illustrarsi e da valutarsi in Assemblea del C.I.S.A. – ASTI SUD, evidenzierà in termini di controllo qualitativo le proposte ed i piani di azione e dovrà risultare particolarmente incentrata Sugli obiettivi di efficienza e di efficacia ricompresi nel Contratto di Servizio e nella Carta dei Servizi.

Il controllo e la vigilanza interessano nel concreto, oltre ai conti annuali della Società, anche l'esattezza, la regolarità, l'economicità e la razionalità dell'amministrazione corrente.

L'attività di controllo gestionale e di controllo contabile dell'organo di controllo di cui all'art.15 è estesa anche agli strumenti programmatici e di controllo infrannuale.

Al fine di adempiere a quanto sopra detto, l'organo amministrativo di GE.S.S.TER, predispone ogni anno un bilancio previsionale di ogni attività svolta.

L'andamento di ogni suddetta attività è monitorato grazie alla gestione di una contabilità analitica separata per "centro di costo" e aggiornata ai sensi di legge.

Con cadenza semestrale viene predisposto un bilancio infrannuale da sottoporre all'assemblea dei soci al fine delle opportune valutazioni.

Stante la natura dei servizi erogati alle persone, che implicano esclusivamente l'impiego di manodopera, la voce principale del bilancio è rappresentata dal costo del personale.

In relazione a ciò, la Società ha adottato uno specifico regolamento, in base al quale per la gestione del personale, in particolare per le assunzioni, vengono applicate le norme in materia, cui devono soggiacere gli Enti soci in particolare pubblicazione di bandi per ricerca personale, selezione mediante apposite prove scritte ed orali.

Ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 - *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* - *pubblicato in*

Gazzetta Ufficiale n. 80 in data 05/04/2013 - in vigore dal 20/04/2013, l'Ente dispone sul proprio sito di una sezione dedicata all'Amministrazione trasparente ove sono riportate tutte le indicazioni previste dal succitato decreto legislativo.

In data 27/10/2020 si è svolta riunione finalizzata all'esercizio del controllo analogo sulla base del regolamento approvato dall'Assemblea di C.I.S.A. con deliberazione n. 3 del 22/03/2018 al fine di procedere alla visione degli atti e dei documenti utili sia per il controllo strategico che per il controllo di gestione della società GE.S.S.TER Srl.

4) Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale.

Si evidenzia che la gestione operativa della società è sempre stata positiva come risulta dall'esame dei bilanci societari e che non vi sono mai state perdite di esercizio.

Il revisore legale, nelle sue relazioni non ha mai rilevato dubbi sulla continuità aziendale.

In materia di indici di bilancio, si rinvia a quanto esposto nella prima parte del suddetto documento. Si evidenzia che non vi sono oneri finanziari, né debiti finanziari e che la PFN è positiva per euro 835.682.

Il saldo delle disponibilità sul conto corrente bancario è tale da coprire il TFR dovuto ai dipendenti.

Con riferimento ad un'analisi prospettica, si osserva che l'organo amministrativo della società, nell'ottica della gestione "in house" dei propri servizi, ha approvato e trasmesso a C.I.S.A. Asti Sud il budget 2021 suddiviso per ogni servizio erogato, affinché C.I.S.A. Asti Sud ne tenga conto nel proprio bilancio previsionale.

Alla luce di quanto sopra si può ragionevolmente sostenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia da escludere.

5) Rendicontazione su strumenti integrativi di governo societario.

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	- Singoli regolamenti aziendali suddivisi per aree; - Regolamento per il reclutamento del personale; - Codice di comportamento.	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La società in considerazione delle dimensioni della propria struttura organizzativa non si è dotata di una struttura di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 e un piano di prevenzione di corruzione della trasparenza ex L. 190/2012.	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Nizza Monferrato, lì 31 marzo 2021

L'Amministratore Unico

Avv. Mauro Vaccaneo